

Per uno come me

Negramaro

Per uno come me
C'è un'altra come te
Che sogna ancora le montagne
Che parla piano ad un gigante
Che abbassa gli occhi e dice
Io rimango in superficie
Che vado a fondo in un istante
Sono di piombo le mie gambe a volte sai
Basterebbe poi dirsi
Che va bene anche così
Senza incontrarsi
L'importante è che tu sappia
Che almeno noi in questa galassia
Siamo due punti, sì lontani, ma equidistanti
Come due stronzi

Amami anche se non mi conosci
Ti prego amami
Anche se siamo nascosti
Amami senza dovermi cercare
Senza sapere da che parte stare
Resta nel mondo in cui tu vuoi invecchiare
Io verrò a prenderti

Per una come te
Lo sai c'è un altro come me
Che pensa solo e sempre al mare
Come la fuga più ideale
Che crede sia speciale
Basta sapere improvvisare
Per non doversi poi aspettare
Come previsto quel finale
E allora sai
Che ne dici se adesso
Ci sforiamo lo stesso
Senza toccarci
Tu chiudi gli occhi

Amami anche se non mi conosci
Ti prego amami
Anche se siamo nascosti
Amami senza dovermi cercare
Senza sapere da che parte stare
Resta nel mondo in cui tu vuoi invecchiare
Io verrò a prenderti

Amami anche se non mi conosci
Ti prego amami
Anche se siamo nascosti
Amami senza paura del mare
Senza respiri più da trattenere
Amami e basta senza più sapere
Se verrò a prenderti lì
E io verrò a prenderti lì

Amami, anche se non mi conosci
Ti prego amami

Anche se siamo nascosti
Amami senza paura del mare
Senza respiri più da trattenere
Amami e basta senza più sapere
Se verrò a prenderti lì